

SOPHIE CALLE. SANS TITRE

Francia, 2012, 52', francese

REGIA: Victoria Clay Mendoza

FOTOGRAFIA: Victoria Clay, Fabio Balducci

MONTAGGIO: Bruno Conti

SUONO: Alain Giulianelli, Joël Fischer

MUSICA: Stephan Eicher

PRODUZIONE: FOLAMOUR (Marie Genin)



Victoria Clay Mendoza è nata a Parigi ed è cresciuta a Città del Messico. Ha studiato Fotogiornalismo e Cinema a Città del Messico e New York. Ha scritto e diretto vari video. Tra i suoi documentari citiamo: *Maletilla*, 2003, e *Portrait of Barbet Schroeder*, 2008. Nell'ambito della moda ha creato il marchio spagnolo *blabla* e una linea di gioielli per la ditta inglese Asprey. E' autrice di varie videoclip. Oltre al film su Sophie Calle ha scritto e diretto i film sugli artisti Javier Marin, Xavier Mascaro.

Sophie Calle trae i soggetti delle sue opere dalla vita quotidiana. I suoi lavori sono originali e provocatori, una combinazione di testi, video e foto ispirati alla sua esperienza personale. Nel film entriamo nel suo atelier in cui conserva centinaia di oggetti e documenti e la seguiamo in Camargue e in California, dove scatta le sue prime fotografie. Sophie Calle considera la sua stessa vita come un'opera d'arte: divertente, commovente, imprevedibile.

Sophie Calle makes of her everyday life the subject of her artworks. Surprising, provocative, combining text, photographs and videos, they are the result of her own experience. In this film, we explore her workshop where she keeps hundreds of objects and documents and we follow the artist to Camargue and California, where she took her first pictures. She considers art like her own life: funny, moving and unexpected.